

Cantù, e adesso Blakes fa da sé L'agente lo annuncia su Twitter

Basket. In attesa dell'ufficialità biancoblù, la mossa del clan del giocatore Guardia Usa, può fare più ruoli. Salta Clarke, sondaggio per Nicolò Basile

LUCA PINOTTI

CANTÙ

Cantù prova a giocare col play: l'idea di Dmitry Gerasimenko, proprietario e vero direttore sportivo della squadra, è di riproporre anche quest'anno una squadra tutta corsa e tiro da 3, come un anno fa, passando da un playmaker atipico.

Come, in parole povere, fu Smith la scorsa stagione, ossia una guardia adattata, supportato da Cournooh. Del resto anche Culpepper, nel corso del pre-campionato, fu provato come regista.

Il "cinguettio"

Ed ecco che, dal mercato – manca l'ufficialità della società, ma il suo agente ha già dato l'affare per fatto con l'immancabile "cinguettio" – arriva un altro straniero per la Red October Cantù. «Now it's time to announce it officially. @GeBlakes4 to @Pall-Cantu is a done deal #work#nta #anotherday #anotherdollar»: qualcosa di più di una semplice indiscrezione a mezzo Twitter.

Si tratta di Gerry Blakes, nome che circolava ormai da qualche giorno. È una guardia americana, di 193cm per 88 chili che, nelle intenzioni del patron (e, probabilmente, anche di coach Pashutin), dovrebbe condividere con Calhoun (un'altra guardia, che in carriera ha ricoperto an-

che i ruoli di play e ala piccola) le incombenze tipiche del regista. È nato a Inglewood, in California, il 16 novembre 1993 e ha giocato in Svezia al Norkopping Dolphins nell'ultima stagione, chiudendo con 16 punti, 7 rimbalzi, 3 assist e un recupero di media. Cresciuto nel college di Arizona State, ha fatto registrare 11 punti, 5 rimbalzi, 2 assist e un recupero a serata nella stagione da senior.

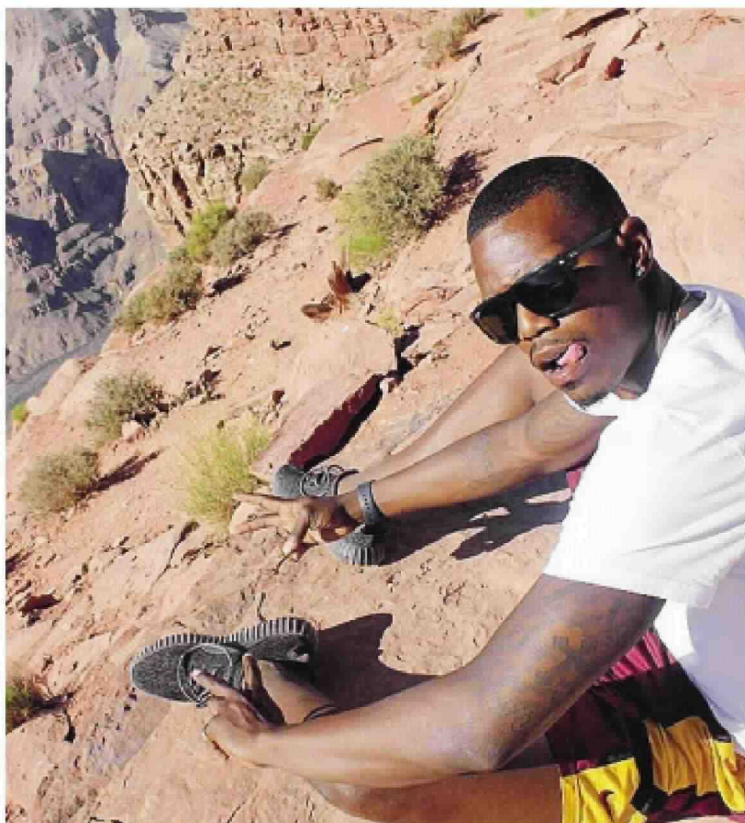
E, sempre per il reparto "piccoli", è in piedi la trattativa con Nicolò Basile, play ventiduenne di Altamura, cresciuto con il mito di un Basile ben più famoso, Gianluca, di cui però non è nemmeno parente.

Svezzato nelle giovanili della Fortitudo Bologna, Basile ha esordito in serie A con Pesaro, di cui è stato anche capitano nel 2015, poi è stato a Verona in A2 e, la scorsa stagione, alla Virtus Roma.

Niente più play puro

A questo punto cadono, o dovrebbero cadere (con Gerasimenko di mezzo non si sa mai...), altre ipotesi legate all'arrivo di un play puro americano, visto che l'altro nome fatto con insistenza nei giorni scorsi – l'ex Pesaro Rotnei Clarke –, ha trovato sistemazione proprio ieri mattina, firmando con Trapani.

Discorso diverso per quanto



Gerry Blakes, futuro nuovo straniero della Red October Cantù

■ **L'unico ruolo rimasto da coprire con stranieri è quello del lungo. Il club è vigile**

riguarda il lungo. Sarà un americano e dovrebbe essere un investimento considerevole. La società è vigile e, comunque, si sta muovendo: posto che Francesco Quaglia, ormai chiuso ma non ufficializzato, rappresenta un'alternativa e non una prima scelta, il nuovo centro sarà un giocatore importante.

L. Spo.

